

Enti Pubblici

ASL

ASL ROMA 1

Avviso

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO, AI SENSI DEL D.P.R. 484/97, DI UN INCARICO DI DURATA QUINQUENNALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE, PER LA COPERTURA DEL POSTO DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA – U.O.C. "SALUTE MENTALE DISTRETTO 2"



AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO, AI SENSI DEL D.P.R. 484/97, DI UN INCARICO DI DURATA QUINQUENNALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE, PER LA COPERTURA DEL POSTO DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA – U.O.C. “SALUTE MENTALE DISTRETTO 2”

In esecuzione della deliberazione n°768 del 04/08/2017 parzialmente rettificata con deliberazione n. 881 del 20/9/2017, adottata dal Direttore Generale a seguito dell'autorizzazione concessa dal Commissario ad Acta Regione Lazio con decreto n. U00071 del 7.3.2017, è indetto un avviso pubblico, in conformità al D.P.R. 484/97, al D.Lgs. 502/92 e s.m.i., nonché al D.L. 158/12 convertito con modificazioni nella Legge n. 189/12 ed alla delibera di Giunta Regionale del Lazio n. 174/13, per il conferimento dell'incarico quinquennale di:

Direttore U.O.C. “Salute Mentale Distretto 2”
Area Medica e delle Specialità Mediche - disciplina di Psichiatria
Area di Psicologia - disciplina di Psicoterapia

I. DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Profilo oggettivo della struttura

L'ASL Roma 1 considera la salute mentale come area fondamentale d'intervento nella quale coniugare capacità di cura e capacità di inclusione sociale. L'approccio dell'Azienda alla salute mentale è teso a costruire una costante integrazione dei livelli di cura e delle modalità di presa in carico assicurando:

1. il radicamento degli interventi nel territorio e nella comunità di appartenenza dei pazienti
2. la completa integrazione degli eventuali eventi critici nella presa in carico complessiva e dei servizi psichiatrici di diagnosi e cura (SPDC) nell'assistenza territoriale
3. la costruzione dei percorsi di cura intorno alle esigenze dei pazienti
4. l'omogeneità delle competenze e dei modelli di gestione terapeutica con l'eliminazione di ogni forma di esclusione e di stigmatizzazione sociale
5. un rapporto sempre più stretto con il contesto sociale e familiare nel quale si determinano le condizioni di disagio e di sofferenza
6. la massima integrazione dei servizi di salute mentale con gli altri servizi sanitari della ASL (MMG, PLS, CAD, RSA) anche attraverso la presenza nelle istituite/istituende Case della Salute, con i servizi sociali dei sei Municipi, in una visione di rete integrata di servizi
7. la continuità di presa in carico assistenziale dalla nascita per tutto il percorso di vita, di utenti con disagio/patologia mentale attraverso la nuova articolazione del DSM
8. la prevenzione e l'intervento precoce, specie dei disturbi ad alto rischio di gravità e con possibili conseguenze disabilitanti, attraverso prassi validate sulla base delle evidenze scientifiche e con modalità omogenee ed eque in tutto il territorio di competenza
9. la pratica del lavoro in *équipe* favorendo la funzione del *case manager*, come soggetto di regia dei trattamenti integrati nei casi complessi, privilegiando la professionalità più idonea nella specifica fase del percorso di cura e di assistenza
10. il rispondere ai bisogni di salute mentale di tutti i cittadini e, in particolare, il prendersi cura dei pazienti gravi (che rappresenta il *core business* della psichiatria territoriale) con una specifica attenzione, all'interno degli stessi, a nuove aree di vulnerabilità psico-sociale, come l'allargamento progressivo dell'area di povertà conseguente alla disoccupazione e ad una perdurante crisi economica, l'aumento esponenziale del numero di immigrati e di senza fissa dimora, ecc., secondo il modello della *recovery*, le evidenze scientifiche più recenti e le linee guida del Piano di Azione Nazionale per la Salute Mentale (2013, recepito nella Regione Lazio con il DCA 287/2014) e delle Raccomandazioni della Conferenza unificata Stato-Regioni sul trattamento dei Disturbi psichiatrici gravi (2015, recepito dalla Regione Lazio con il DCA 94 del 17.3.2017)
11. le prestazioni specialistiche e l'eventuale presa in carico presso le due realtà carcerarie territoriali (Casa Circondariale Regina Coeli e IPM Casal del Marmo)
12. l'ottemperanza al DPCM 1 Aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni, ivi compresa la presa in carico di pazienti in attesa di inserimento presso le REMS

SISTEMA SANITARIO REGIONALE



13. il percorso terapeutico-riabilitativo evolutivo nei pazienti che necessitano di una lunga assistenza (con bisogno di *long term care* e talvolta *lifetime care*) che garantisca l'accoglienza presso strutture residenziali a diverso livello di intensità assistenziale (h24/h12/fasce orarie)

14. la promozione di progetti di residenzialità sociale attraverso l'acquisizione di appartamenti direttamente intestati ai pazienti presso i quali possono essere erogate prestazioni socio-riabilitative e sanitarie, per fasce orarie, nell'arco delle 12 ore diurne, assimilabili alle prestazioni di assistenza domiciliare, secondo prassi validate sulla base delle evidenze scientifiche (*supported housing*) più recenti e con modalità omogenee ed eque in tutto il territorio di competenza, attraverso una rete di interventi di Assistenza Domiciliare Specialistica Programmata. Secondo l'Atto Aziendale della ASL Roma 1, il Dipartimento di Salute Mentale (DSM) è la struttura operativa dell'Azienda a tutto ciò preposta e svolge attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione del disagio psichico, dei disturbi e delle disabilità psichiatriche, in base a quanto previsto dalla DGR Lazio n.236 del 8.2.2000, secondo criteri di continuità, prossimità e appropriatezza clinica e organizzativa.

Il Dipartimento di Salute Mentale si articola in UOC SPDC, UOC Salute Mentale Distrettuali, UOC Prevenzione Interventi Precoci, UOC TSMREE, UOC Dipendenze.

In particolare, le UOC Salute Mentale distrettuali svolgono attività:

- assistenziale (prevenzione, attività ambulatoriale e domiciliare, interventi di emergenza/urgenza, trattamenti socio-riabilitativi ambulatoriali, diurni e residenziali, integrazione territorio-ospedale e territorio-distretto)
- manageriale (gestione del budget, degli spazi, delle attrezzature, del personale dirigente e del comparto, dei percorsi assistenziali, tenendo in considerazione il mandato, i bisogni, la domanda, i protocolli e le procedure, i prodotti e i risultati, la continuità assistenziale)
- di umanizzazione e accoglienza (da declinare nel percorso assistenziale e nel corretto esercizio dell'ALPI)
- di miglioramento della qualità (la formazione continua e gli strumenti del Governo Clinico quali l'uso delle evidenze scientifiche, l'Audit clinico, l'uso di raccomandazioni e linee guida e del *benchmarking*)
- di documentazione e rendicontazione dell'attività (rilevazione accurata delle attività attraverso i flussi informativi stabiliti dalla ASL)
- di gestione del rischio clinico (migliorare la sicurezza dei pazienti e degli operatori attraverso gestione del rischio e degli eventi avversi e gestione dei reclami)

Il Distretto 2, cui la UOC Salute Mentale oggetto del bando di selezione fa riferimento territoriale, corrisponde dal punto di vista della città di Roma, al Municipio II, ed è compreso tra i fiumi Tevere e Aniene, e limitato dalla via Flaminia, via Salaria, via Nomentana e dalle Mura Aureliane. L'estensione territoriale è di circa 20 Km², con una densità abitativa di 8.570/km² tra le più alte del territorio romano. La popolazione di circa 170.000 residenti rappresenta il 16% di tutta la ASL Roma 1 con un alto indice di vecchiaia di 194,9 e un indice di dipendenza parimenti alto, intorno al 59,5%. La popolazione immigrata è di circa 20.000 unità su un totale di 155.000 circa di tutta la ASL con un alto valore della fascia compresa tra i 25 e i 49 anni di età.

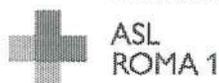
Profilo soggettivo - competenze specifiche per ricoprire la funzione

In relazione a quanto precedentemente descritto, l'incarico di Direttore della UOC Salute Mentale del Distretto 2 dovrà comportare il possesso delle competenze e delle capacità che di seguito sono riportate.

1. Importante e comprovata competenza clinico-assistenziale diretta nell'ambito della prevenzione, della cura e della riabilitazione delle patologie psichiatriche, sia in ambito territoriale che ospedaliero, secondo le raccomandazioni nazionali e regionali;
2. Importante ed aggiornata conoscenza dell'epidemiologia, della patogenesi, della psicopatologia e dei trattamenti dei disturbi psichiatrici, con particolare riferimento agli ambiti delle nuove sostanze psicoattive e dei pazienti autori di reato;
3. Importante e comprovata competenza di tipo organizzativo-gestionale delle risorse umane e strutturali, assegnate alla UOC, da attuarsi con efficacia ed efficienza all'interno della più generale logica organizzativa dipartimentale e aziendale;
4. Importante e comprovata competenza nella gestione delle attività clinico-assistenziali erogate da tutte le strutture afferenti alla UOC, in ambito di prevenzione, intervento precoce, intervento nelle emergenze e nell'acuzie, intervento riabilitativo e di lungo periodo¹;
5. Capacità o attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti e per facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità presenti nella UOC;

¹La responsabilità tecnico-professionale, ovvero clinico-assistenziale, si esplica anche attraverso la supervisione del lavoro, la verifica di eventuali ricorsi o lamentele segnalate dagli utenti, dai loro familiari, da associazioni di cittadini e la risoluzione di eventuali conflitti insorti sulle scelte più appropriate da adottare, secondo quanto previsto dal Decreto legislativo 502/92 e 229/99

SISTEMA SANITARIO REGIONALE



6. Possesso di competenza maturata nella produzione di protocolli, procedure e linee guida per la gestione di percorsi complessi e multi-professionali;
7. Importante e comprovata competenza nella stesura e adozione di atti relativi all'organizzazione delle attività delle strutture a lui assegnate;
8. Capacità o attitudini specifiche di valutazione della produttività del personale assegnato alla UOC e della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate dalle singole UOS, sulla base di criteri e standard condivisi dai Responsabili di UOS e dai Direttori di UOC e stabiliti a livello dipartimentale, ferme restando diverse decisioni aziendali per quanto riguarda l'organizzazione del Dipartimento delle Professioni e dell'assetto amministrativo del Dipartimento;
9. Capacità o attitudini specifiche nella cura dei rapporti con gli altri servizi del DSM e della ASL (garantendo i collegamenti e le sinergie con i Distretti Sanitari Aziendali) e con l'esterno (Municipio, Magistratura, associazioni, ecc.) nelle materie di competenza e ai fini di una migliore funzionalità dei servizi, secondo le specifiche direttive del Direttore Generale, e concordandoli con il Direttore di Dipartimento;
10. Importante e comprovata competenza nella gestione del processo di budget, nella verifica sistematica dei processi di gestione del rischio, nella corretta applicazione della D.lgs. n. 196/03 in tutte le strutture afferenti alla UOC e della Legge 81/2008 e sue modifiche ed integrazioni, nella responsabilità igienico-sanitaria delle strutture dirette e del processo di gestione dei rifiuti sanitari, ai sensi delle disposizioni di servizio emanate dal Direttore di DSM;
11. Importante e comprovata competenza nelle attività di collegamento con i MMG e i PLS.

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la partecipazione all'avviso pubblico i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

- a) possesso della cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle vigenti leggi, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; Ai sensi della L. n. 97/2013 sono ammessi a partecipare anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno e del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo e che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (in tal caso dichiarare il possesso dei requisiti di regolarità per il soggiorno in Italia). I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) idoneità fisica alla mansione specifica; la visita medica preassuntiva, in applicazione dell'art. 41 del D. Lgs. n. 81 del 9 Aprile 2008, è effettuata a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio.
- c) godimento dei diritti politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati o destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- d) Assenza di condanne penali che impediscano l'assunzione presso le pubbliche amministrazioni;
- e) Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia ovvero Laurea magistrale in Psicologia;
- f) Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici ovvero degli psicologi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- g) Anzianità di servizio di sette anni, nel profilo di Dirigente Medico o di Dirigente Psicologo, di cui cinque nella disciplina di Psichiatria o Psicoterapia o disciplina equipollente e specializzazione in Psichiatria o in Psicoterapia o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di psichiatria o psicoterapia.
L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art.10 del DPR 484/97 e nell'art.1 del DM 23.3.2000 n.184. Per i servizi equiparati si fa rinvio agli artt.12 e 13 del citato DPR 484/97. Le discipline equipollenti e affini sono quelle previste rispettivamente dal DM 30.1.1998 e smi e dal DM 31.1.1998 e smi.;

SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 1

- h) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato, ai sensi degli artt. 6 e 8 del DPR 484/97, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza;
- i) Assenza di una delle condizioni inconferibilità o di incompatibilità di cui al D.Lgs. n.39 dell'8.4.2013;
- j) Il candidato, cui sarà conferito l'incarico, avrà l'obbligo di partecipare al corso di formazione manageriale previsto dall'art.7 del DPR 484/97, che verrà organizzato dalla Regione Lazio e/o dalle Aziende Sanitarie ai sensi della DGR n.318 del 19.4.2012. La mancata partecipazione e il mancato superamento del primo corso utile successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile,

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi dell'art.7, 1° comma D.lgs.165/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

3. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'avviso pubblico, redatta in carta semplice, in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al DPR 445/2000, secondo lo schema esemplificativo allegato (mod. A), debitamente firmata in originale a pena di esclusione dell'avviso medesimo, dovrà essere indirizzata al Direttore Generale ASL Roma 1 Borgo S.Spirito 3 - 00193 Roma, e dovrà pervenire entro il 30° giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) Il cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza, il codice fiscale;
 - b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti equivalenti ;
 - c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - d) le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali a proprio carico in corso, ovvero di non aver riportato condanne penali;
 - e) Il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso;
 - f) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
 - g) il titolo di studio posseduto ed eventuali altri requisiti specifici di ammissione richiesti;
 - h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
 - i) il domicilio (ed eventualmente il recapito telefonico) presso il quale deve essere fatta al candidato, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione; a tal fine è richiesta anche l'indicazione di un indirizzo e-mail presso il quale effettuare validamente ogni comunicazione relativa all'espletamento dell'avviso;
 - j) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003; i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca-dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
- La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE



Il candidato, nella domanda, deve esprimere il proprio assenso all'utilizzo dei dati personali forniti per le finalità inerenti alla gestione dell'avviso pubblico.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.), i dati personali acquisiti saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo ai sensi dell'art. 112 del citato Codice.

La domanda deve essere firmata. Ai sensi dell'art.39, comma 1 del DPR 25.12.2000 n.445 non è richiesta l'autentica di tale firma. La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione determina l'esclusione dall'avviso pubblico.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992 n.104 debbono specificare nella domanda di ammissione l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare, **a pena di esclusione**:

- curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice e in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al DPR 445/2000, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative svolte;
- l'attestazione relativa alla **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e **la tipologia delle prestazioni** erogate dalle strutture medesime, rilasciata dall'Azienda presso la quale l'attività è stata svolta;
- fotocopia di documento valido di identità personale;

Devono inoltre essere allegate:

- le pubblicazioni, degli ultimi 5 anni, ritenute più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina e il fabbisogno che definisce la struttura oggetto della selezione;
- ogni altra documentazione utile ai fini della selezione.

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, un elenco datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerato progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

In ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n.88 del 2.3.2011, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula inviati dai candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

5. AUTOCERTIFICAZIONE

A decorrere dal 1 gennaio 2012 – per effetto dell'entrata in vigore delle disposizioni introdotte dall'art.15, comma 1 della legge 183/2011 che prevede la "de-certificazione" dei rapporti tra PA e privati- non possono essere accettate le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art.46 del DPR 445/2000 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art.47 DPR 445/2000). Tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà.

La dichiarazione pertanto resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione – deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà allegata alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere:

- l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- la qualifica;

SISTEMA SANITARIO REGIONALE


**ASL
ROMA 1**

- il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, collaborazione coordinata e continuativa, incarico libero professionale, borsa di studio ecc.);
- la tipologia dell'orario (tempo pieno/tempo definito, part-time con relativa percentuale rispetto al tempo pieno);
- le date di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione:

- l'amministrazione procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art.76 DPR 445/2000;
- in caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art.55-quater del D.lgs.165/2001;
- l'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art.75 DPR 445/2000, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica della firma, unitamente a fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale in corso di validità:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" : nei casi tassativamente indicati nell'art.46 del DPR n.445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione in albi professionali, titolo di studio, qualifica professionale, titolo di specializzazione, di abilitazione, ecc.)

Oppure

- "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà": per tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nel citato art.46 del DPR n.445/2000 (ad esempio: attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, conformità all'originale di copie di pubblicazioni).

A tal fine possono essere utilizzati gli schemi di dichiarazione allegati al presente bando .

Le pubblicazioni saranno valutate se edite a stampa e dovranno essere comunque presentate; possono tuttavia essere presentate in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, con la quale il candidato attesta che le stesse sono conformi all'originale.

Il candidato può autenticare le copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito purchè il candidato elenchi specificamente ciascun documento presentato in fotocopia semplice nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, dichiarando la corrispondenza all'originale.

Non saranno ritenute valide e pertanto non saranno valutati i relativi titoli, generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento allegato.

Si rende noto che la documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega) solo dopo 60 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio.

6. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda e la relativa documentazione ad esso allegata dovrà essere inviata, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per l'invio della domanda sono esclusivamente previste, a pena di esclusione, le seguenti modalità:

- **trasmissione tramite il servizio postale** a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: **ASL ROMA 1 - BORGO S.SPIRITO N.3 00193 ROMA**. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non saranno comunque ammessi all'avviso i concorrenti le cui domande, ancorché presentate nei termini all'ufficio postale accettante, perverranno all'Ufficio Protocollo dell'ASL con un ritardo superiore a 10 giorni. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.